

PRESENTAZIONE PUBBLICA DEL PROGETTO CASALMORO 1 LUGLIO 2010

PROGETTO DI SVILUPPO
E VALORIZZAZIONE

**PARCO LOCALE
DI INTERESSE
SOVRACOMUNALE
DEL FIUME CHIESE**



STUDIO ARCHIPLAN
www.archiplanstudio.com



il contesto culturale

LO SVILUPPO SOSTENIBILE

PROGETTO DI SVILUPPO
E VALORIZZAZIONE

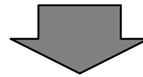
**PARCO LOCALE
DI INTERESSE
SOVRACOMUNALE
DEL FIUME CHIESE**

Definizioni

• **Sviluppo che soddisfa i bisogni dell'attuale generazione, senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri**
(WCED, 1987, UNCED, conferenza di Rio, 1992)

• **Sviluppo che assicura il soddisfacimento delle qualità della vita, mantenendosi entro i limiti della capacità di carico degli ecosistemi che la sostengono**
(IUCN, UNEP, WWF, 1991)

• **Sviluppo che offre servizi ambientali, sociali ed economici di base a tutti i membri di una comunità, senza minacciare l'operatività dei sistemi naturali, edificato e sociale da cui dipende la fornitura di tali servizi**
(ICLEI, 1993)



Ne deriva la necessità di gestire l'uso delle risorse in modo tale da non erodere la quota di "capitale naturale" che costituisce il livello necessario per non compromettere il risultato qualitativo e quantitativo delle attività economiche

Il contesto culturale

POLITICHE DELLA COMUNITA' EUROPEA

Le politiche ambientali prescrittive di "comando e controllo" non garantiscono da sole lo sviluppo sostenibile.

Occorre quindi implementare linee di intervento ispirate ai seguenti principi:

- Integrazione fra settori di attività
- Precauzione
- Azione preventiva
- Inquinamento risolto alla fonte
- Chi inquina paga
- Innovazione (tecnologie, prodotti, processi)

Tali orientamenti sono rafforzati nel

VI PROGRAMMA D'AZIONE COMUNITARIO (2001-2010)

il primo a carattere legalmente vincolante seguito agli emendamenti introdotti con il Trattato di Amsterdam del 1997, che prevede:

- Applicazione e implementazione della legislazione ambientale
- Integrazione delle tematiche ambientali nelle diverse politiche
- Interventi e innovazione tecnologica attraverso la partnership tra impresa e comunità scientifica
- Policies ambientali basate su informazioni affidabili e aggiornate
- Miglioramento della qualità dell'informazione ambientale ai cittadini

contesto culturale

POLITICHE DELLA COMUNITA' EUROPEA

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO

(Firenze 20 Ottobre 2000)

Art. 3 – Obiettivi

La presente Convenzione si prefigge lo scopo di promuovere la salvaguardia, la gestione e la pianificazione dei paesaggi e di organizzare la cooperazione europea in questo //campo.

Art. 5 – Provvedimenti generali

Gli Stati membri del Consiglio d'Europa, firmatari della presente Convenzione, si impegnano a:

riconoscere giuridicamente il paesaggio in quanto componente essenziale del contesto di vita delle popolazioni, espressione della diversità del loro comune patrimonio culturale e naturale e fondamento della loro identità;

stabilire e attuare **politiche paesaggistiche volte alla protezione, alla gestione, alla pianificazione dei paesaggi** tramite l'adozione di misure specifiche;

avviare **procedure di partecipazione** del pubblico, delle autorità locali e regionali e degli altri soggetti coinvolti nella definizione e nella realizzazione delle politiche paesaggistiche;

integrare il paesaggio nelle politiche di pianificazione del territorio, urbanistiche e in quelle a carattere culturale, ambientale, agricolo, sociale ed economico.

Il contesto culturale

POLITICHE DELLA REGIONE LOMBARDIA

PRESO ATTO DEI PRINCIPI GUIDA DELLE POLITICHE AMBIENTALI COMUNITARIE, LA REGIONE LOMBARDIA INTENDE RENDERE OPERATIVI I SEGUENTI STRUMENTI:

- Piano di azione per favorire lo Sviluppo Sostenibile volto a rendere operativi gli **indirizzi del VI° Programma Comunitario**.
- **Accordi su base volontaria**
- Piani di Azione Ambientale a livello locale, costruiti attraverso **processi di partecipazione (Agenda 21)**
- Introduzione dei **Sistemi di Gestione Ambientale per gli Enti Pubblici**,
- **Diffusione e introduzione delle tecnologie pulite**
- **Innovazione in senso eco-compatibile dei processi produttivi**.
- **Azioni di sensibilizzazione e comunicazione**
- **Integrazione della dimensione ambientale nella programmazione**

Il contesto normativo

POLITICHE DELLA REGIONE LOMBARDIA

L.R. 30 novembre '83, n. 86

“Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale.”

Definisce il regime di tutela delle seguenti aree protette:

- parchi naturali
- parchi regionali
- riserve naturali
- monumenti naturali
- altre zone di particolare rilevanza naturale e ambientale (tra cui I PLIS)

Obiettivi e Principi ispiratori:

- conservazione, recupero e valorizzazione dei beni naturali ed ambientali del territorio lombardo;**
- rilevanza degli interessi locali in materia di sviluppo socio-economico e sociale;**
- collaborazione con gli enti locali**

I PARCHI LOCALI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE SONO PREVISTI DALL'ART. 34 della presente legge

Strumenti di pianificazione che identificano il corridoio del Fiume Chiese

Piano territoriale regionale

- **Piano paesistico regionale**
 - unità tipologiche di paesaggio
 - ambiti geografici
 - introduzione di osservatorio del paesaggio lombardo
 - schede dei fenomeni di degrado e potenzialmente degradabili
- **Rete ecologica regionale**
 - gangli primari: confluenza fiume Oglio
 - corridoi primari

precisati dal piano territoriale di coordinamento provinciale

Il contesto normativo

POLITICHE DELLA REGIONE LOMBARDIA

D.G.R. 12 dicembre '07, n. 8/6148

“Criteri per l'esercizio da parte delle Province della delega di funzioni in materia di Parchi Locali di Interesse Sovracomunale.”

Il percorso di pianificazione territoriale del PLIS dovrà tenere conto:

- delle logiche di continuità riguardo a
 - sistema della viabilità storico-paesaggistica
 - sistemi del verde
 - rete idrica
- delle relazioni esistenti o potenziali con il più vasto contesto territoriale

Il processo di pianificazione si sviluppa in fasi susseguenti e strettamente connesse tra loro:

- FASE ANALITICA
- FASE PROPOSITIVA

Documenti fondamentali di pianificazione:

- il Programma Pluriennale degli Interventi (PPI)
- il Piano Attuativo (PA) per PLIS di scala intercomunali e interprovinciali
- il Regolamenti d'uso

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- definire i valori ambientali del **corridoio ecologico** che collega il Parco del Moro al parco Oglio Sud
- **tutelare l'ambiente naturale** preservandolo da azioni incontrollate in grado di impoverire il patrimonio esistente
- promuovere i valori di carattere ambientale e paesistico dell'area
- incentivare la **fruizione dell'asta fluviale** in modo consapevole
- **coinvolgere la comunità locale** con iniziative in grado di fare entrare l'ambito tutelato nel novero delle eccellenze territoriali percepite che definiscono l'identità territoriale
- definire un **ente gestore** che veda la partecipazione attiva della comunità locale
- definire, strutturare e promuovere le modalità di fruizione del PLIS attraverso **percorsi didattici e osservatori faunistici**
- sostenere un **piano di comunicazione**
- tutelare e potenziare con interventi puntuali il **patrimonio arboreo e forestale**



IL PAESAGGIO FLUVIALE



IL PAESAGGIO AGRARIO

I PERCORSI ARGINALI



IL PATRIMONIO ARCHITETTONICO

PROGETTO DI SVILUPPO
E VALORIZZAZIONE

PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE DEL FIUME CHIESE



PROGETTO DI SVILUPPO
E VALORIZZAZIONE

PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE DEL FIUME CHIESE



STUDIO ARCHIPLAN
www.archiplanstudio.com



PROGETTO DI SVILUPPO
E VALORIZZAZIONE

PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE DEL FIUME CHIESE



STUDIO ARCHIPLAN
www.archiplanstudio.com



PROGETTO DI SVILUPPO
E VALORIZZAZIONE

PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE DEL FIUME CHIESE



PROGETTO DI SVILUPPO
E VALORIZZAZIONE

PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE DEL FIUME CHIESE



PROGETTO DI SVILUPPO
E VALORIZZAZIONE

PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE DEL FIUME CHIESE



PROGETTO DI SVILUPPO
E VALORIZZAZIONE

PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE DEL FIUME CHIESE



I progetti di fattibilità per il potenziamento della fruizione del parco